



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N. 2/2019

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Servizio Enti Locali



Goni

FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Presidente della Repubblica	Testo coordinato del Decreto- Legge 4 ottobre 2018, n. 113 - recante: «Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata». http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/identificazioneAtto?numeroAtto=113&dataAtto=20181004&serie=1
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Presidente della Repubblica	Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/identificazioneAtto?numeroAtto=135&dataAtto=20181214&serie=1
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Presidente del Consiglio dei Ministri	Decreto 12 dicembre 2018 - Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2018, recante individuazione dei criteri e delle modalità di gestione delle risorse del Fondo «Sport e Periferie». http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/identificazioneAtto?numeroAtto=135&dataAtto=20181214&serie=1

Riferimenti Normativi

		
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero dell'Interno	Decreto 7 dicembre 2018 Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Autorità Nazionale Anticorruzione	Delibera 21 novembre 2018 - Regolamento per l'esercizio della funzione consultiva svolta dall'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi e ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al di fuori dei casi di cui all'articolo 211 del decreto stesso. (Delibera n. 1102). ⁽¹⁾⁽²⁾ http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Agenzia delle Entrate	Comunicato - Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI - Articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Autorità Nazionale Anticorruzione	Delibera 21 novembre 2018. Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione. (Delibera n. 1074). http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Decreto 4 dicembre 2018 - Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per i veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate - anno 2019. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Agenzia delle Entrate	Comunicato - Elenco dei comuni per i quali è stata completata l'operazione di aggiornamento della banca dati catastale eseguita sulla base del contenuto delle dichiarazioni presentate nell'anno 2018 agli organismi pagatori, riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Presidente della Repubblica	Decreto-Legge 29 dicembre 2018, n. 143 - Disposizioni urgenti in materia di autoservizi pubblici non di linea. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero della Giustizia	Penitenziaria decisiva per contrastare la criminalità. https://www.gnewsonline.it/lotta-a-mafia-e-terrorismo-mai-
Riferimenti Normativi ⁽¹⁾ Legge 6 novembre 2012, n. 190 ⁽²⁾ Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50		

		
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero dell' Interno	Decreto 21 dicembre 2018 - Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Decreto 28 dicembre 2018 . Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Decreto 26 novembre 2018 - Riparto del Fondo nazionale politiche sociali. Annualita' 2018. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Presidente della Repubblica	Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA buras.regione.sardegna.it	Presidenza della Regione	Legge n. 48 del 28/12/2018 - Legge di stabilità 2019. https://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInsert
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale	Impegno della somma di euro 1.815.000,00 in favore dei Comuni della Sardegna. D.G.R 49/37 e n. 49/38 del 26/11/2013- Prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione globale. Integrazione Programma annualità 2017-2018. https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA sardegnaricerche.it	Sardegna Ricerche	Innovazione tecnologica nella PA: online il bando di Sardegna Ricerche https://www.sardegnaricerche.it/index.php?xsl=370&s=38255
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale	Liquidazione e pagamento complessivo di € 6.500.560,00 per l'anno 2018 in favore dei comuni per la concessione di sussidi in favore di particolari categorie di cittadini, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 Art. 4, commi 1, 2, 3, 7lett. a – b - c, Art. 10, comma 2. Fondo Regionale per la non autosufficienza 2018. https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c
Riferimenti Normativi		

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA delibere.regione.sardegna.it	Giunta Regionale	Deliberazione n. 3/1 del 15.01.2019 - Direttive alle strutture regionali per la vigilanza ai fini dell'attuazione degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte degli enti pubblici, delle società e degli enti di diritto privato controllati, finanziati o vigilati dalla Regione Sardegna. http://delibere.regione.sardegna.it/protecte All.G.R.n. 3/1
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA delibere.regione.sardegna.it	Giunta Regionale	Deliberazione n. 3/28 del 15.01.2019 - Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per la messa in sicurezza o ripristino delle condizioni di agibilità degli edifici di culto. Capitolo SC03.0059 – Missione 5 - Programma 1. L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 - Tabella A (Legge di stabilità 2019). http://delibere.regione.sardegna.it/protected/44777/0/def/re
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA delibere.regione.sardegna.it	Giunta Regionale	Deliberazione n. 3/29 del 15.01.2019 - Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per l'ampliamento e la costruzione di cimiteri. Capitolo SC08.6870 – Missione 8 – Programma 1. Programmazione della spesa. L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 - Tabella A (Legge di stabilità 2019). http://delibere.regione.sardegna.it/protected/44742/0/def/re
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA delibere.regione.sardegna.it	Giunta Regionale	Deliberazione n. 3/30 del 15.01.2019 Programma di spesa per la realizzazione, completamento, manutenzione straordinaria e messa a norma e in sicurezza, di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e sovracomunale. L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 - Tabella A (Legge di stabilità 2019) - L.R. n. 1/2018, art. 5, comma 15 (Capitolo SC08.7250 CdR 00.08.01.01. Missione 08 Programma 01). http://delibere.regione.sardegna.it/protected/44775/0/def/re
 anci.it	Anci	Sicurezza Urbana - Pubblicato Decreto di accesso al fondo per il potenziamento delle iniziative dei Comuni.(3) http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213
 anci.it	Anci	Gestioni Associate - Riunito tavolo al Viminale: "Varare linee guida nel rispetto dell'autonomia dei Comuni. http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213
 anci.it	Anci	Finanza Locale - Anticipazione di liquidità: Il nuovo strumento di CDP. Gli Enti Locali possono fare richiesta entro il 28 febbraio. http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213
Riferimenti Normativi (3)Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113		
		



CORTE COSTITUZIONALE

Nomina (obbligata) del Commissario ad acta: la legge Pinto non viola la Costituzione

La norma impone che il Commissario ad acta debba necessariamente appartenere alla P.A. soccombente.

Con tre (identiche) ordinanze del 16 novembre 2016 il TAR Umbria ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell'art. 5-sexies, comma 8, della L. 24 marzo 2001 n. 89 (cosiddetta "legge Pinto"), come introdotto dall'art. 1, comma 777, lettera l), della L. 28 dicembre 2015 n. 208, per violazione degli artt. 3, 24, 104 e 108 della Costituzione.

Sulla rilevanza delle questioni, il giudice a quo ha osservato che, per provvedere sulle istanze di sostituzione del commissario ad acta e definire così i giudizi di ottemperanza legati alla mancata spontanea esecuzione da parte della P.A., si deve necessariamente applicare la norma censurata, introdotta dalla L. n. 208 del 2015, che vincola il giudice amministrativo a nominare commissario ad acta un dirigente di seconda fascia della stessa Amministrazione soccombente. Una diversa opzione interpretativa, costituzionalmente orientata, non sarebbe consentita dalla chiara lettera della legge, la cui applicabilità agli atti compiuti dopo la sua entrata in vigore, anche se relativi a giudizi instaurati in precedenza, deriverebbe dalle regole sulla successione delle leggi processuali nel tempo.

Sulla non manifesta infondatezza, il TAR ha rilevato che di due principi occorre tenere conto in tema di disciplina della figura del commissario ad acta: da un lato il principio di "imparzialità e terzietà" del commissario ad acta, quale ausiliario del giudice, dall'altro quello del carattere ampiamente discrezionale del potere del giudice amministrativo nel nominarlo.

Nel caso di specie il TAR avrebbe dovuto provvedere sulle richieste di essere sollevato dall'incarico presentate dal direttore della filiale di Perugia della Banca d'Italia, in precedenza nominato dallo stesso TAR commissario ad acta, in accoglimento dei ricorsi in ottemperanza. La Corte costituzionale, con sentenza n. 225 del 5 dicembre 2018 ha disatteso le eccezioni sollevate. Quanto alla dedotta violazione, ad opera della norma censurata, della garanzia di indipendenza sancita dall'art. 108, secondo comma, Cost. a favore "degli estranei che partecipano all'amministrazione della giustizia", per tali dovendosi intendere, secondo il TAR, anche gli ausiliari del giudice, come i commissari ad acta, la Corte ha osservato che l'art. 108 Cost. non è applicabile agli ausiliari del giudice, ma solo a chiunque, estraneo al personale della magistratura, partecipi all'amministrazione della giustizia con poteri e funzioni di natura giurisdizionale.

Manifestamente incongruo è stato ritenuto anche il riferimento all'art. 104 Cost., che, secondo il rimettente, sancendo il principio di autonomia e indipendenza della magistratura, tutelerebbe la discrezionalità del giudice amministrativo nella scelta del commissario ad acta più idoneo e imparziale. La previsione costituzionale ha, tuttavia, per oggetto le garanzie di indipendenza istituzionale della magistratura ordinaria considerata nel suo complesso e non delle giurisdizioni speciali, quale è quella del giudice amministrativo, per il quale le medesime garanzie trovano semmai fondamento nel già sopra ricordato art. 108 Cost.

Ma anche le ulteriori questioni riferite agli artt. 3, 24 e (nei predetti limiti) 108 Cost. non sono fondate. Esse si risolvono in una censura di irragionevolezza della norma contestata, derivante, secondo il rimettente, dal non corretto bilanciamento tra esigenze di contenimento della spesa pubblica riconducibili all'art. 81 Cost. – che ispirano la scelta di far rientrare il compenso del commissario ad acta nell'onnicomprendività della sua retribuzione (art. 5-sexies, comma 8, secondo periodo) – e i principi di effettività della tutela giurisdizionale e di indipendenza dei giudici speciali. La prevalenza accordata dal legislatore alle prime avrebbe condotto a eliminare il potere discrezionale del giudice nella scelta del commissario, compromettendo così il diritto di difesa e la funzione giurisdizionale.

I giudici della Consulta hanno premesso che la norma censurata costituisce una deroga alla regola desumibile dagli artt. 21 e 114 del Codice del processo amministrativo, che attribuiscono al giudice amministrativo in generale, e al giudice dell'ottemperanza in particolare, un ampio potere discrezionale nella scelta del commissario ad acta ritenuto più idoneo ad assolvere il compito che gli viene affidato.

Trattandosi di norma che incide sulla disciplina processuale – segnatamente del giudizio di ottemperanza, anche se nel ristretto ambito dell'esecuzione dei giudicati ex lege n. 89 del 2001 – è stato richiamato il costante orientamento della Corte che riserva alla discrezionalità del legislatore la conformazione degli istituti processuali, con il solo limite della manifesta irragionevolezza o arbitrarietà della disciplina. Nel delineare detto limite, la Corte ha già avuto modo di affermare che nell'esercizio di tale discrezionalità è necessario, tra l'altro, che si rispetti il principio di effettività della tutela giurisdizionale, il quale rappresenta un connotato rilevante di ogni modello processuale, precisandosi che il limite della manifesta irragionevolezza è valicato ogniqualvolta emerga un'ingiustificabile compressione del diritto di agire. Gli stessi criteri devono trovare applicazione nell'ipotesi in cui venga in gioco il principio di indipendenza e terzietà del giudice amministrativo, cui va ricondotta l'attribuzione ad esso del potere discrezionale di scegliere i propri ausiliari, tra i quali i citati artt. 21 e 114 Cod. proc. amm. annoverano il commissario ad acta. Anche in questo caso il legislatore può discrezionalmente imporre vincoli all'esercizio di tale potere alla sola condizione che non si traducano in un'inammissibile influenza esterna nello svolgimento della funzione giurisdizionale. E questo vale naturalmente anche per la scelta del commissario ad acta da parte del giudice dell'ottemperanza, che il Codice del processo amministrativo non assoggetta ad alcun vincolo specifico.

Pertanto, al legislatore non era dunque precluso, nel disciplinare la procedura di pagamento dei crediti per equa riparazione e segnatamente quella relativa al giudizio di ottemperanza instaurato a tale fine, di introdurre una deroga al regime ordinario di libera scelta del commissario ad acta, con il solo limite della non manifesta irragionevolezza delle sue scelte.

La deroga disposta dalla legge n. 208 del 2015 è coerente con la finalità di razionalizzare i costi conseguenti alla violazione del termine di ragionevole durata dei processi, cui sono dichiaratamente ispirate tutte le modifiche apportate dal suo art. 1, comma 777, alla legge Pinto. Poiché il dovere imposto al giudice dell'ottemperanza di scegliere il commissario ad acta (ove ritenga di avvalersene) tra i dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione soccombente (art. 5-sexies, comma 8, primo periodo) costituisce il presupposto della disposizione che fa rientrare il compenso del commissario nell'onnicomprendività della sua retribuzione (secondo periodo dello stesso comma 8), si deve ritenere che anche la norma censurata persegua la medesima finalità di razionalizzare e di contenere) i costi.

Rodolfo Murra

Fonte IL QUOTIDIANO DELLA P.A.

[Sentenza n. 225 del 5 dicembre 2018](#)